COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA
 Provincia della SPEZIA

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 14 Data 29-04-2023	OGGETTO TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2023. PROVVEDIMENTI.
--------------------------	--

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di aprile nei modi di legge nella SEDE COMUNALE alle ore 09:00 e ss.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, formalmente convocata per le ore 09:00 che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

FIGOLI LORIS	Presente	MARSILI MATTEO	Presente
VILLA ROBERTO	Presente	PELLEGRINI ELISABETTA	Presente
TADDEI PAOLO	Presente	BARILARI VALTER	Presente
RAVECCA SILVIA	Assente	ERCOLANI MARTINA	Presente
CASTE' MASSIMO	Presente	Mazza Carlo	Assente
Brizzi Nicola	Presente	CAPPIELLO GIACOMO	Presente
RESICO FABIO	Presente		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor LORIS FIGOLI nella sua qualità di Sindaco – Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Signor Gustavo - Nicola Tomaselli. La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, ha espresso parere favorevole.
- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, ove richiesto, ha espresso parere favorevole.

Il Presidente rende noto inoltre che gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali nel corso della discussione, con il supporto di idonea dotazione strumentale, sono riportati su apposito supporto magnetico e trascritti integralmente così come riportato nel presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 30/04/2022 con la quale il Comune di Riccò del Golfo di Spezia ha approvato il passaggio dal regime tributario a un sistema di tariffazione corrispettiva puntuale del servizio integrato dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTA la deliberazione C.C. n. 10 del 20/04/2023 con la quale sono state approvate le modifiche al “Regolamento Comunale per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 30/04/2022;

VISTO l’art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018), che ha attribuito all’Autorità di Regolazione per l’energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTE

- la Deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;
- la successiva Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 “*Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” e il relativo allegato A denominato “*Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2*”;
- la deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF “*regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;

RICHIAMATO il PEF 2022-2025 validato dalla Provincia della Spezia, in qualità di Ente territorialmente competente, con determina n. 515 del 28/05/2022 e trasmesso a questa Amministrazione in data 28/05/2022;

VISTO l’articolo 151 del Decreto Legislativo n° 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di competenza; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell’Interno;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in GU serie generale n. 295 del 19/12/2022, che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 per gli enti locali;

VISTA la legge n. 197/2022, art.1 comma 775 (Legge di bilancio 2023) che testualmente recita: “In via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che: all’Art. 3 comma 5-quinquies, come modificato dall’art.43 comma 11 del DL 17 maggio 2022, n.50, ha stabilito che a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti suindicati coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

PRESO ATTO che con deliberazione C.C. n. 8 del 11/03/2023 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 e che l’approvazione successiva a tale data delle modifiche al Regolamento e delle tariffe il Comune dovrà effettuare, ove necessario, le conseguenti modifiche allo stesso in occasione della prima variazione utile;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in data 20/04/2023, ad oggetto “TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2023 - APPROVAZIONE”, con la quale sono state apportate le misure tariffarie aventi natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, prendendo atto e/o approvando i seguenti allegati:

- versione finale del PEF 2022-2025 (*allegato 1*),
 - coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche (*allegato 2*),
 - articolazione tariffaria della quota fissa (QF) e della quota variabile calcolata (QuVC) per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, nonché la tariffa unitaria euro/kg della quota variabile misurata (QuVm), pari a euro/kg 0,48 (*allegato 3*),
- documenti uniti al presente atto quali parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

a) l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita (ΣT_{max}) riportato nella versione finale del PEF 2022-2025 (allegato 1) è pari, per l'anno 2023 ad euro 634.971,57, così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

- COSTI FISSI euro 159.584,83,
- COSTI VARIABILI euro 475.386,74;

b) ai fini della determinazione del montante tariffario da articolare sulla platea delle utenze domestiche e non domestiche, dall'importo ΣT_{max} come quantificato al punto precedente, ai sensi della determina n.2/2021 del 04/11/21 comma 1.4 di ARERA, sono sottratte le seguenti entrate ammontanti complessivamente ad euro 14.289,58;

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, pari ad euro 2.289,58;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, pari ad euro 12.000,00;

c) al montante tariffario rideterminato in euro 620.681,99 a seguito dello scomputo delle somme di cui al punto precedente, è necessario aggiungere euro 14.038,50 destinati alla copertura di costi per sconti previsti da Regolamento Comunale;

d) il montante tariffario finale determinato sottraendo e aggiungendo all'importo di euro 634.971,57 le somme di cui rispettivamente al punto b) (euro 14.289,58) e al punto c) (euro 14.038,50), è pari a euro 634.720,49 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

- COSTI FISSI euro 161.742,90,
- COSTI VARIABILI euro 472.977,59;

PRESO ATTO della scelta dell'A.C. così come già espressa nella sopraddetta deliberazione di Giunta comunale nr. 44/2023:

- di stabilire, esclusivamente per l'anno 2023, essendo ancora in corso il censimento con relative metrature degli immobili comunali per i quali l'Ente è soggetto passivo della tariffa corrispettiva (collocati nella categoria 1-sottocategoria B), un importo forfettario pari ad € 1.000,00 che l'Ente dovrà corrispondere al gestore tariffa e rapporti con gli utenti;
- di approvare i coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche, come indicato nell' allegato 2 al provvedimento;
- di approvare a decorrere dalla data del 1° gennaio 2023 l'articolazione tariffaria della quota fissa (QF) e della quota variabile calcolata (QuVC) per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, nonché la tariffa unitaria euro/kg della quota variabile misurata (QuVm), pari a euro/kg 0,48, come indicato nell' allegato 3 al provvedimento;
- di approvare, ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della Tariffa Corrispettiva 2023 la tariffa unitaria (euro/vuotatura) per ciascuna tipologia di attrezzatura di raccolta e il numero minimo di vuotature per le attrezzature dedicate alla raccolta del rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell'allegato 3;

DATO ATTO che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 29 del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva", per l'anno 2023 la stessa verrà addebitata all'utenza in due fatture aventi scadenza semestrale e precisamente il 30 giugno 2023 per il versamento dell'acconto relativo al periodo gennaio – giugno e il 30 novembre 2023 per il versamento dell'acconto relativo al periodo luglio – dicembre;
- le tariffe determinate con il presente provvedimento, di natura corrispettiva, sono da assoggettare ad I.V.A., al netto della quota riferibile ai costi fuori perimetro sostenuti dal Comune, già assoggettati ad imposta;

RITENUTO di prendere atto ed approvare per quanto di competenza quanto già disposto con la succitata deliberazione adottata dalla Giunta Comunale;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 e dell'articolo 54 del vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii. e il vigente Statuto comunale;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 17/04/2023;

PRESO ATTO che gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali nel corso della discussione, acquisita idonea dotazione strumentale, sono riportati su apposito supporto magnetico (supp. C.C. 29/04/2023) e trascritti integralmente così come riportato nel presente verbale:

Sindaco: abbiamo il terzo punto all'ordine del giorno, che è la "tariffa avente natura di corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani misure tariffarie", Prego, Assessore.

Pellegrini: allora, quest'ultimo punto, abbiamo già visto anche in Commissione, appunto è la conclusione del, per quanto riguarda l'ufficio Tributi, lo scorso Consiglio abbiamo visto quella che era una modifica al regolamento, oggi invece siamo ad approvare quelle che sono le tariffe, come vi ricordo l'anno scorso siamo passati a tariffa avente natura corrispettiva con Iren come gestore, noi come Amministrazione, ma ovviamente anche consigliati, nel senso, e confrontati con Iren, avevamo preso questi primi tre anni come anni di cercare di analizzare quella che era la tariffa per capire anche come potersi muovere meglio, ovvero abbiamo visto bene che le vuotature, il sistema diciamo proprio della tariffa per come viene composta è totalmente, differente da quella a cui eravamo abituati fino adesso, per non parlare prima ancora del porta a porta. La strutturazione della tariffa si componeva così, ovvero per quanto riguarda le utenze non domestiche, cioè le utenze domestiche, dividere le famiglie in base al numero di componenti e in base al numero di componenti dare un numero minimo di vuotature, dove l'utente se riusciva a stare dentro questo numero non doveva pagare niente in più, mentre se le vuotature superavano il numero, diciamo previsto per il tipo di famiglia in base al numero di componenti c'era da pagare per ogni vuotatura. Diverso era il, il diciamo, il sistema per le utenze non domestiche, in quanto non veniva fornito, spesso mostrano da 40 litri, ma si parlava di carrellati dalle misure decisamente più grandi, anche lì, per le utenze non domestiche la cifra era uguale per tutto, ovvero di 25. Quest'anno appunto abbiamo notato che, come analisi generale nel, scusate, abbiamo visto che, come analisi generale, era il dato che ci interessava di più le famiglie a Riccò non hanno superato quasi nessuno, il numero di vuotature minime previste che, ovviamente, dal lato che ci interessava di più, nel senso che, noi come previsione siamo stati leggermente larghi l'anno scorso quando abbiamo composto la tariffa, ovvero abbiamo previsto due vuotature in più rispetto a quelle che ci consigliava Iren, nel senso che ovviamente è un sistema diverso e volevamo andare incontro a quelle che potevano essere le eventuali esigenze delle, delle famiglie. Quest'anno abbiamo mantenuto questo numero di vuotature leggermente più superiore a quello che era la previsione della fornitura in Iren, ovviamente l'aspettativa è quella di vedere, a fine 2023 com'era andata, ovviamente sempre se si riesce a stare dentro al numero di vuotature minime, anzi, se non vengono effettuate tutte, andare a ridurlo per fare in modo che conseguentemente la tariffa si riduce. La, un elemento che comunque era venuto fuori in Commissione era

la ripartizione, ovvero l'anno scorso, la ripartizione che avevamo fatto tra utenze domestiche e utenze non domestiche, per andare alla copertura totale del PEF, era di 80 a 20, quest'anno abbiamo fatto una modifica nel senso che siamo andati a 78,10 per le utenze domestiche contro un 21,9 per le utenze non domestiche. L'analisi che ci aveva portato alla scelta di questi numeri derivava dal fatto che abbiamo avuto un aumento di utenze non domestiche, mentre una diminuzione invece di quelle che erano le utenze domestiche, ciò nonostante un delta diciamo che era quindi la somma delle riduzioni permetteva di ottenere un risultato negativo, ovvero una tariffa diminuita, nonostante queste ripartizioni diversa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Cappiello: bene, perché su questo abbiamo fatto anche la Commissione, quindi ci siamo già ampiamente confrontati, abbiamo fatto un'analisi anche più dettagliata di quest'oggi, quindi su questo siamo d'accordo sapete benissimo su tutto, tranne per quanto riguarda la ripartizione, cioè noi in Commissione avevamo ipotizzato, e avevamo ragionato con voi, la possibilità di spingere il risparmio maggiormente sulle non domestiche, questo allo scopo di aiutare chi svolge un servizio sul nostro territorio, anche perché una riduzione sulle domestiche di questo tipo porterà a una riduzione di 10, 8, 7, 15 euro invece spostata sulle non domestiche, chiaramente era una riduzione sul singolo più importante e poteva dare un segnale a, agli esercenti. Questa era un po' la il contraltare, diciamo che avevamo portato all'attenzione in Commissione, questo non toglie anche il vostro principio legittimo, che avete messo su nero su bianco, di favorire chi comunque nella maggior, il 90% della popolazione che ha fatto un buon lavoro in questi anni e riconoscergli un incentivo. È chiaro che sarebbe stato ottimale poter avere i numeri per fare tutte e due, da noi, dal tavolo della minoranza, avremmo preferito l'ipotesi di aiutare i commercianti, i professionisti e quant'altro, questo non è una negazione di tutto quello che avete fatto, ma è solo un pensiero differente, e su questo si basa il nostro voto contrario, ecco. Per quanto riguarda tutto il resto, che l'Assessore ha sintetizzato nella prima parte, invece, dobbiamo riconoscere un ottimo lavoro da parte, da parte di tutti che viene anche dal passato. Non è solo un risultato di, dell'ottimo lavoro fatto sulla, sulla raccolta, da parte degli uffici per quanto riguarda prima la ripartizione e il calcolo delle tariffe, e in ultimo oggi siamo andati, siamo sfociati poi nell'affidamento ad Iren portandogli, diciamo un buon lavoro, ecco, godranno di un buon lavoro fatto dagli uffici e un'efficienza da parte di, di tutto sia di fatto, della raccolta sia numerica, però sui commercianti, ci attacchiamo a questa cosa per fare una, un auspicio, bisogna fare qualcosa di più, in questi anni abbiamo fatto poco, se non niente, queste attività hanno bisogno di aiuto, di sostegno, come diceva il Sindaco i medici svolgono un'attività sociale, attenzione a volte potrebbe essere anche un bar che svolge un'attività sociale e quindi vi invito a vedere questo aspetto in maniera più concreta, anche con l'organizzazione di una festa, di richiamo, ci sono delle dei Comuni molto più piccoli del nostro che riescono a fare delle cose che io rimango stupito, che continuano a fare delle cose, che vengono dal passato, ma Sesta Godano ha fatto il 25 aprile una cosa stupenda, il 1 maggio riesce a rifare la festa del bestiame, eh lì forse c'è una volontà maggiore da parte della cittadinanza che spinge, che qui non c'è? Io credo che noi siamo in difficoltà anche perché qui non c'è nessuno eh, qui manca proprio una spinta sociale, che però non è colpa loro, ma è colpa nostra eh, cioè prendiamoci ognuno un pezzettino di responsabilità, perché c'è un distacco tra la socialità, la gente e noi, che deve essere ripartito anche qui, un po' è colpa della gente, ma prendiamoci un po' anche la nostra, bisognerebbe far forse più squadra tutti insieme, minoranza, maggioranza, non lo so, come si possa fare non lo so, però manca un po' di tessuto. Io vi ricordo la festa che abbiamo fatto l'estate scorsa della Croce Rossa dei ragazzi, ma era stata una sciocchezza, nel senso che non è che è stato chissà cosa, ma si è visto dalla gente che era contenta, era partecipe, numerosa, ora quest'anno cercheremo a quadratica di poter fare la festa, però bisognerebbe fare qualcosa di più, ritirar su la Pro Loco, eccetera. Perché sono andato in questo solco? Sono andato in questo solco perché è tutto collegato al commercio. Se funziona la socialità, funziona anche il commercio. È un una cosa tutto legato, parlo da figlio di commerciante, noi, quando avevamo delle attività, andavano meglio quando c'era un Comune che era presente, che creava manifestazioni, che era presente sul territorio. Capisco che non è facile, che ci voglia tanto impegno, impegno che vedo in tanti di voi, ma che haimè a volte non basta. Ecco, non è una critica, è un dato di fatto. Negli negli anni qui a Riccò si è perso veramente parecchia socialità, parecchia comunità, chiamatela un po' come volete, e questo ricade spesso anche sulle attività esercenti, quindi adesso ho fatto un volo pindarico che forse direte cosa c'entra, ma credo che un pochino centri ecco, su questa cosa qua, quindi, in sintesi, il voto contrario non è su tutto, ma è solo su quella parte più politica che poteva essere gestite in maniera differente e basta. Chiudo qui.

Barilari: posso dire?

Sindaco: prego.

Barilari: sì, volevo dire qualcosa anch'io su quanto sta dicendo adesso Cappiello. Stai parlando con la mia voce forse, perché quello che hai detto, quello che hai detto lo condivido in parte, in parte chiaramente no, quello politico non lo condivido, però noi ci siamo messi nelle condizioni di poter fare qualcosa e cercare di fare qualcosa per, per organizzare queste feste, queste cose qua, aveva già cominciato anche l'anno scorso

a cercare la possibilità di fare qualche serata musicale per poter, intrattenimento, fare qualcosa da poter fare, fare qualche festa nella, qua nel parco, e questo è una cosa che personalmente a me piace tantissimo, come dicevi te, che si è visto nei Paesi che qua vicini, a noi che fanno tutte queste feste qua, io sono d'accordissimo. Però non sono d'accordo in una cosa, quando vai a dire, quando hai detto che bisogna vedere come si comportano, cosa fanno tutti i bar, negozi, questi tutto, quanto, bisogna vedere anche quanto ci mettono della loro volontà far, a far vedere che esistono, noi abbiamo delle situazioni, nei giorni di festa che sono chiusi, tutti e non ci si può far niente, non ci sono poi fa niente, questa è una cosa che io detesto che non potendoci fa niente, e loro non ti aiutano, perché io personalmente sono andato tante volte a dire tenete aperto uno, quando ci sono le 2 o tre feste, tenete aperto, ti danno meno retta, ecco, questa è la cosa che contrasta un po' quello che dicevi prima, e questo mi dispiace.

Cappiello: vorrei rispondere la figlia di commerciante, ma evito. No, è una cosa Valter che esula.

Barilari: non sono andato sul personale.

Cappiello: no, no, no, no, non ho detto questo.

Barilari: ah, ecco.

Cappiello: però capisci il, la risposta era in sintesi, perché sto dalla parte del commerciante in questo caso, seppur la responsabilità sia un po' da tutte e due le parti, però si è creato in questi anni, io non parlo di Riccò, parlo in generale un distaccamento tra il commerciante e il Comune, il commerciante in generale dice che è sempre colpa del Comune, il Comune dice che è il commerciante, qui ci deve essere, non sto parlando di qua eh sto parlando in generale, forse parlo più di Spezia perché c'è un tessuto commerciale più forte e più che, che ha più voce, però anche qui è uguale. Dobbiamo essere noi a tendere la mano. È difficile sì, ma è giusto, nel senso che i commercianti qui sono una risorsa superiore a Spezia, stare aperti a volte costa eh, non è una cosa da ridere, lo sai anche te Valter, perché l'hai fatto questo mestiere, però stare aperti è complicato, con dei costi dei dipendenti esorbitanti e una fatica personale esorbitante, perché fare le stagioni ad esempio, e qui ormai Spezia e chi ha dei bar qua è ormai una stagione, una stagione lunghissima, è faticoso, quindi la domenica, riposarsi o lunedì o il martedì, è inevitabile se vuoi sopravvivere fisicamente, quindi lo stare aperti anche nei giorni delle feste deve essere una cosa che, che ci deve essere proprio un, perché, cioè non, non è così semplice, ecco, da tutte le parti, quindi se deve partire da una parte, deve partire da qua, dal Comune e questo, di questo ne sono certo.

Sindaco: grazie, non posso che dire che spero che il, l'impegno del nostro tavolo in questi anni in cui tanto è mancato, sia servito a costruire le basi anche strutturali, affinché chi verrà dopo possa fare quella fase lì che è importantissima, cioè l'auspicio è che un ente con più strutture su cui contare, e anche con una solidità amministrativa di nuova concezione, perché non c'è anche questo è importante, possa essere la base affinché il futuro sia un futuro migliore anche sotto questo punto di vista, con una piccola nota, più ti allontani dal centro, che è ovviamente Spezia, e più hai modo e motivo di pensare a cose che trattengano la tua comunità laddove risiede. Il grande vantaggio che ha Riccò, come comunità che è anche il grande svantaggio, che ognuno di noi sceglie l'offerta migliore e che quindi la possibilità di organizzare la qualsiasi su un territorio come il nostro si confronta giustamente con la qualità di ciò che propongono gli altri, questo un po' ci penalizza, perché noi tante volte, e io in questo capisco gli amici commercianti, cioè tenere aperto la domenica a Riccò è dura di pomeriggio, perché fai un attimo e sei a Mirabello, a Porto Lotti, in centro a Spezia, a Lerici, a Porto Venere, alle Cinque terre meno perché c'è più caos eccetera però all'outlet, ci sono dei contesti, poi la Fiera, se tu hai un sub, se hai un sostrato artigianale, agricolo, commerciale, specifico, se hai, noi oggi, noi abbiamo delle, delle attività importantissime, anche su un piano nazionale internazionale, abbiamo studi professionali che fanno cose importanti ovunque in Italia e nel mondo, però poi, questo tipo di struttura sociale non necessariamente regge se non perché potrebbe domani pagarsela un'attività di sociale, di natura differente, e tante volte gli enti, ancorché con queste eccellenze sul territorio, hanno difficoltà a tradurre, a tradurle in investimenti per poterle realizzare. È chiaro che di fronte alla, al capitolo di bilancio di Brugnato, ancorché molto più piccolo di nostro poco, di noi, poco si può fare, ma c'è anche di più la sera la granita la compriamo a Riccò a vendo il bar aperto? o la compriamo lo stesso sulla passeggiata Morin che ci vai in sei minuti e non paghi il parcheggio? cioè il problema nostro è che la nostra sfida e poi metto ai voti perché mi rendo conto e non voglio dilungarmi, e che io comprendo pienamente le ragioni di Giacomo, comprendo e so bene la volontà di fare bene di Valter, ma lo stesso Massimo più volte ha espresso questo tema, però cerchiamo anche, sempre con, di tenere in considerazione il contesto, non quello dei locali, che anzi offrono dei servizi ottimi, ma il contesto sociale dal quale partiamo, che ha dei vantaggi questi vantaggi diventano tante volte fisiologicamente delle sfide più alte al quale far fronte e proviamo nell'ultimo scorcio che ci rimane di farlo insieme, sperando che il futuro ci riservi soggetti capaci di fare proprio questo, cioè di dare quella vita che questo tavolo ancora, senza dubbio, molto anche per mia responsabilità non ha dato. Detto questo, metto ai voti il numero il punto numero 3, cioè la tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, misure tariffarie per l'anno 2023 provvedimenti. Sono immagino, voti, 8 voti favorevoli che è la maggioranza e 3 voti contrari, che sono

Resico, Brizzi e Capiello, compresa l'immediata eseguibilità, che rivotiamo come sopra, quindi 8 voti favorevoli e 3 contrari, Resico, Brizzi e Capiello. Grazie a tutti.

Con voti regolarmente espressi nr. 8 favorevoli, nr. 3 contrari (Brizzi, Capiello e Resico), su nr. 11 Consiglieri presenti e nr. 11 votanti, non essendosi astenuto alcun Consigliere;

DELIBERA

1. **di stabilire** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. **di prendere atto** e approvare per quanto di competenza quanto disposto con la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 44 in data 20/04/2023 ad oggetto "TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2023 - APPROVAZIONE", con la quale è stato preso atto della versione finale del PEF 2022-2025 (**allegato 1**) e approvati:
 - i coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche (**allegato 2**),
 - l'articolazione tariffaria della quota fissa (QF) e della quota variabile calcolata (QuVC) per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, nonché la tariffa unitaria euro/kg della quota variabile misurata (QuVm), pari a euro/kg 0,48 (**allegato 3**),
documenti uniti al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani nonché gestore della riscossione;
4. **di pubblicare** il testo della presente Deliberazione sul sito informatico comunale della trasparenza;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione regolarmente espressa che ha avuto il seguente esito: voti nr. 8 favorevoli, nr. 3 contrari (Brizzi, Capiello e Resico), su nr. 11 Consiglieri presenti e nr. 11 votanti, non essendosi astenuto alcun Consigliere.

OGGETTO TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2023. PROVVEDIMENTI.

IL PRESIDENTE
F.to LORIS FIGOLI

Il Segretario Comunale
F.to Gustavo - Nicola Tomaselli
MATTEO

Il Consigliere Anziano
F.to MARSILI

Dalla suesesa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'articolo 124 D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 18-05-2023

Il Segretario Comunale
F.to **Gustavo - Nicola Tomaselli**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 18-05-2023 al 02-06-2023 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il 28-05-2023 , decorsi 10 giorni dalla data di
pubblicazione all'Albo Pretorio.

	2022			2023			2024			2025		
	RICCO' DEL GOLFO			RICCO' DEL GOLFO			RICCO' DEL GOLFO			RICCO' DEL GOLFO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	47.461	-	47.461	53.906	-	53.906	54.202	-	54.202	54.645	-	54.645
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	38.486	-	38.486	37.249	-	37.249	37.454	-	37.454	37.760	-	37.760
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	77.813	-	77.813	85.150	-	85.150	85.618	-	85.618	86.318	-	86.318
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	297.465	5.211	302.676	321.558	5.211	326.769	323.325	5.211	328.536	325.968	5.211	331.179
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{114,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	47.686	-	47.686	58.961	-	58.961	58.961	-	58.961	58.961	-	58.961
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	26.228	-	26.228	32.429	-	32.429	38.914	-	38.914	38.914	-	38.914
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	3.633	466	4.098	3.133	466	3.598	1.446	1	1.446	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	1.143	1.143	-	1.143	1.143	-	1.143	1.143	-	1.143	1.143
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	438.630	6.820	445.450	468.567	6.820	475.387	463.130	6.355	469.485	465.777	6.354	472.131
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	770	-	770	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	7.260	2.790	10.050	7.160	5.490	12.650	7.199	5.490	12.689	7.258	5.490	12.748
Costi generali di gestione CGG	44.040	-	44.040	41.193	-	41.193	41.419	-	41.419	41.758	-	41.758
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	16.682	-	16.682	22.527	-	22.527	22.651	-	22.651	22.836	-	22.836
Costi comuni CC	67.983	2.790	70.773	70.880	5.490	76.370	71.269	5.490	76.759	71.852	5.490	77.342
Ammortamenti Amm	24.463	-	24.463	24.727	-	24.727	34.876	-	34.876	40.323	-	40.323
Accantonamenti Acc	29.476	-	29.476	27.934	-	27.934	28.088	-	28.088	28.317	-	28.317
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	6.560	-	6.560	6.613	-	6.613	6.649	-	6.649	6.704	-	6.704
- di cui per crediti	22.917	-	22.917	21.321	-	21.321	21.438	-	21.438	21.614	-	21.614
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.109	-	26.109	27.704	-	27.704	33.131	-	33.131	34.554	-	34.554
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	92	-	92	203	-	203	204	-	204	206	-	206
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	80.140	-	80.140	80.569	-	80.569	96.299	-	96.299	103.401	-	103.401
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	26.427	-	26.427	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	149	2.497	2.646	149	2.497	2.646	544	1.861	1.316	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	175.470	5.287	180.756	151.598	7.987	159.585	167.024	7.351	174.375	175.252	5.490	180.742
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	622.410	325.532	947.942	637.168	325.631	962.799	643.904	324.530	968.434	649.394	322.669	972.063
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	614.099	12.107	626.206	620.165	14.807	634.972	630.155	13.705	643.860	641.030	11.844	652.874
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			86%			87%			87%			87%
q _{o2} ton			1.435,72			1.435,72			1.435,72			1.435,72
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			44,55			46,09			43,62			44,23
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,85			29,05			29,05			29,05
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
rpl _o			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI _o			0,99%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			3,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,39%			1,40%			1,40%			1,40%
(1+ρ)			1,0539			1,0140			1,0140			1,0140
ΣT _o			626.206			634.972			643.860			652.874
ΣTV _{o-1}			505.193			445.450			475.387			469.485
ΣTF _{o-1}			156.500			180.756			159.585			174.375
ΣT _{o-1}			661.693			626.206			634.972			643.860
ΣT _o / ΣT _{o-1}			0,9464			1,0140			1,0140			1,0140
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			626.206			634.972			643.860			652.874

TARIFFA CORRISPETTIVA - COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA
TARIFFE 2023

UTENZE DOMESTICHE

	Famiglie	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
1	Famiglie di 1 componente	0,924	1,00
2	Famiglie di 2 componenti	0,980	1,80
3	Famiglie di 3 componenti	1,004	1,84
4	Famiglie di 4 componenti	1,009	2,09
5	Famiglie di 5 componenti	1,240	2,61
6	Famiglie di =>6 componenti	1,300	3,06

UTENZE NON DOMESTICHE

	tipologia attività	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	A- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	3,90
1	B- quota immobili comunali	0,80	6,55
2	Campeggi, distributori carburanti	0,38	3,11
3	Stabilimenti balneari	0,43	3,55
4	Esposizioni, autosaloni	1,33	9,86
5	A- Alberghi con ristorante	1,07	9,86
5	B – Agriturismi con ristorazione	0,91	7,02
6	A -Alberghi senza ristorante	0,91	7,02
6	B- Locande	0,91	7,02
6	C- affittacamere	0,91	7,02
6	D – Case ed appartamenti per vacanze	0,91	7,02
6	E- Appartamenti ammobiliati uso turistico	0,91	7,02
6	F – Bed and breakfast	0,80	7,02
6	G – Agriturismi senza ristorazione	0,95	7,82
7	Case di cura e riposo	1,13	9,95
8	Uffici, agenzie	1,13	9,95
9	Banche ed istituti di credito, studi	0,87	9,12
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	10,63
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,04	8,50
12	Attività artigianali tipo botteghe	1,16	9,48
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,67	7,50
14	Attività industriali con capannoni di	0,82	8,92
15	Attività artigianali di produzione beni	1,49	18,46
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,40	18,42
17	Bar, caffè, pasticceria	0,89	16,80
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54	12,59
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,68	13,84
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,64	13,45
21	Discoteche, night club	0,32	3,90

ALLEGATO 3

**TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

TARIFFE 2023

INDICE TARIFFE

- 1) TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE**
- 2) TARIFFE TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE**
- 3) DEFINIZIONE RIDUZIONE PERCENTUALE QUOTA VARIABILE , TARIFFARIO MISURAZIONE
PUNTUALE e VUOTATURE MINIME 2023**

1: TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI	RICCÒ DEL GOLFO	ANNO 2023
------------------	------------------------	------------------

UTENZE DOMESTICHE											
Tipo Famiglie	N° Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile calcolata	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime	Simulazione importo totale per Nucleo fam. ⁽¹⁾
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb	m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza		Euro
1	616	28,5%	65.440	27%	0,924	1,00	106,23	0,54540	84,5503	16,80	159,29
2	899	41,5%	100.310	41%	0,980	1,80	111,58	0,57850	152,1906	25,20	241,94
3	321	14,8%	39.485	16%	1,004	1,84	123,01	0,59290	155,2345	33,60	261,76
4	271	12,5%	30.762	13%	1,009	2,09	113,51	0,59570	176,7103	42,00	286,33
5	44	2,0%	6.530	3%	1,240	2,61	148,41	0,73200	220,6764	50,40	379,71
6	14	0,6%	1.906	1%	1,300	3,06	136,14	0,76740	258,7241	58,80	422,00
TOTALE	2.165	100%	244.433	100%			112,90				

Utenze domestiche	num	2.165
Abitanti residenti	num	3.576
Abitanti residenti (ISTAT Gen 2023)	ab/utenza	1,65
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	244.433
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	112,90
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	494.930,82
Costo medio per utenza domestica (2)	€/anno	228,61
Costo medio pro-capite (2)	€/anno	138,40

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), vuotature eccedenti e sconti da regolamento

(2) Valore medio riferito al totale del costo servizio Utenze Domestiche, al netto della Addizionale Provinciale (5%).

2: TARIFFE TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI		RICCÒ DEL GOLFO						ANNO	2023		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	TARIFFA TOTALE CALCOLATA	TARIFFA MEDIA CALCOLATA ⁽¹⁾
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	848	4,55%	77,09	0,32	3,90	0,7184	2,0213	2,7397	211,20
2	Campeggi, distributori carburanti	2	249	1,34%	124,50	0,80	6,55	1,7959	3,3948	5,1907	646,24
3	Stabilimenti balneari			0,00%		0,38	3,11	0,853	1,6118	2,4648	-
4	Esposizioni, autosaloni	12	2.965	15,91%	247,08	0,43	3,55	0,9653	1,8399	2,8052	693,13
5	A- Alberghi con ristorante	1	390	2,09%	390,00	1,33	9,86	2,9857	5,1103	8,0960	3.157,43
5	B – Agriturismi con ristorazione	2	397	2,13%	198,50	1,07	9,86	2,402	5,1103	7,5123	1.491,19
6	A -Alberghi senza ristorante			0,00%		0,91	7,02	2,0428	3,6384	5,6812	-
6	B- Locande	3	539	2,89%	179,67	0,91	7,02	2,0428	3,6384	5,6812	1.020,72
6	C- affittacamere	7	608	3,26%	86,86	0,91	7,02	2,0428	3,6384	5,6812	493,45
6	D – Case ed appartamenti per vacanze	10	482	2,59%	48,20	0,91	7,02	2,0428	3,6384	5,6812	273,83
6	E- Appartamenti ammobiliati uso turistico			0,00%		0,91	7,02	2,0428	3,6384	5,6812	-
6	F – Bed and breakfast			0,00%		0,91	7,02	2,0428	3,6384	5,6812	-
6	G – Agriturismi senza ristorazione	1	227	1,22%	227,00	0,80	7,02	1,7959	3,6384	5,4343	1.233,59
7	Case di cura e riposo			0,00%		0,95	7,82			0,0000	
8	Uffici, agenzie	14	1.180	6,33%	84,29	1,13	9,95	2,5367	5,1569	7,6936	648,46

9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	18	822	4,41%	45,67	1,13	9,95	2,5367	5,1569	7,6936	351,34
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	2.955	15,86%	227,31	0,87	9,12	1,953	4,7268	6,6798	1.518,36
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	285	1,53%	142,50	1,07	10,63	2,402	5,5094	7,9114	1.127,37
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	8	239	1,28%	29,88	1,04	8,50	2,3347	4,4054	6,7401	201,36
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	218	1,17%	36,33	1,16	9,48	2,604	4,9134	7,5174	273,13
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5	2419	12,98%	483,80	0,67	7,50	1,5041	3,8871	5,3912	2.608,28
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	17	1.566	8,40%	92,12	0,82	8,92	1,8408	4,6231	6,4639	595,44
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	8	964	5,17%	120,50	1,49	18,46	3,3448	9,5676	12,9124	1.555,94
17	Bar, caffè, pasticceria	6	444	2,38%	74,00	1,40	18,42	3,1428	9,5468	12,6896	939,03
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	799	4,29%	72,64	0,89	16,80	1,9979	8,7072	10,7051	777,58
19	Plurilicenze alimentari e/o miste			0,00%		1,54	12,59	3,4571	6,5252	9,9823	-
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	38	0,20%	38,00	1,68	13,84	3,7714	7,1731	10,9445	415,89
21	Discoteche, night club			0,00%		1,64	13,45	3,6816	6,9709	10,6525	-
	Totale	158	18.634	100,0%	117,94						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di QUOTA VARIABILE MISURATA, Addizionale Provinciale (5%) e sconti da regolamento

3: DEFINIZIONE RIDUZIONE PERCENTUALE QUOTA VARIABILE, TARIFFARIO MISURAZIONE PUNTUALE 2023 e VUOTATURE MINIME

Sconto sulla quota variabile a fronte misurazione puntuale	18,71%
TARIFFARIO UNITARIO VUOTATURE per tipo contenitore rifiuto indifferenziato	€/vuotatura
40	1,43 €
120	3,35 €
240	6,69 €
360	10,04 €
660	18,40 €
1100	30,67 €

Numero vuotature minime addebitate UD ANNUE	Mastello 40 litri	Bidone 120 litri
Famiglie di 1 componente	12	4
Famiglie di 2 componenti	18	6
Famiglie di 3 componenti	24	8
Famiglie di 4 componenti	30	10
Famiglie di 5 componenti	36	12
Famiglie di =>6 componenti	42	14

Numero Vuotature minime addebitate UND	n.
Contenitori 40 Lt o volumetria superiore (120-240-660-1100)	25

Elementi di flessibilità		
Sconto pannolini bambini sotto 36 mesi	non addebito degli svuotamenti eccedenti	ADDEBITO DEI SOLI MINIMI DI VUOTATURA PER OGNI CONTENITORE IN DOTAZIONE
Sconto presidi medico sanitari	non addebito degli svuotamenti eccedenti	ADDEBITO DEI SOLI MINIMI DI VUOTATURA PER OGNI CONTENITORE IN DOTAZIONE